

# LA DIMISSIONE INFERMIERISTICA UNO STRUMENTO PER LEGGERE IL BISOGNO DI ASSISTENZA

G. Bollini, A. Lolli, M. Laface, P. Cattin

A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda – Direzione Infermieristica Tecnica Riabilitativa Aziendale

[giovanna.bollini@ospedaleniguarda.it](mailto:giovanna.bollini@ospedaleniguarda.it)

## OBIETTIVO

evidenziare la presenza di bisogni di assistenza infermieristica (BAI) al momento della dimissione ospedaliera e quindi la necessità delle persone di ricevere assistenza infermieristica in fase post dimissione

## MATERIALI E METODI

Nell'anno 2006 è stata avviata la dimissione infermieristica informatizzata c/o l'A.O. Niguarda in una prima fase, aprile 06 –ottobre 07, in 11 Unità Operative e successivamente in tutta l'azienda. La dimissione infermieristica è stata strutturata sul Modello delle Prestazioni Infermieristiche di Marisa Cantarelli. L'infermiere, al termine del ricovero, compila la lettera di dimissione informatizzata segnalando la presenza dei BAI con le relative finalità assistenziali e/o la totale autonomia della persona. Una copia della lettera viene archiviata in cartella clinica e l'altra consegnata alla persona e/o al care-giver dopo un momento di informazione e confronto.

Lo studio ha considerato la prima fase del progetto e, quindi, ha coinvolto le UU. OO. di Chirurgia Generale I, Medicina Generale I - Bizzozero, Medicina Generale – Low Care, Unità Spinale Unipolare, Oncologia, Cardiologia, Medicina d'Urgenza, Medicina Generale I - Rizzi, Neurochirurgia, Psichiatria III ed Gastroenterologia - Epatologia durante il periodo aprile 2006 – settembre 2007.

Le dimissioni considerate sono state 7073.

I criteri per la lettura dei dati ottenuti dalle dimissioni infermieristiche sono stati:

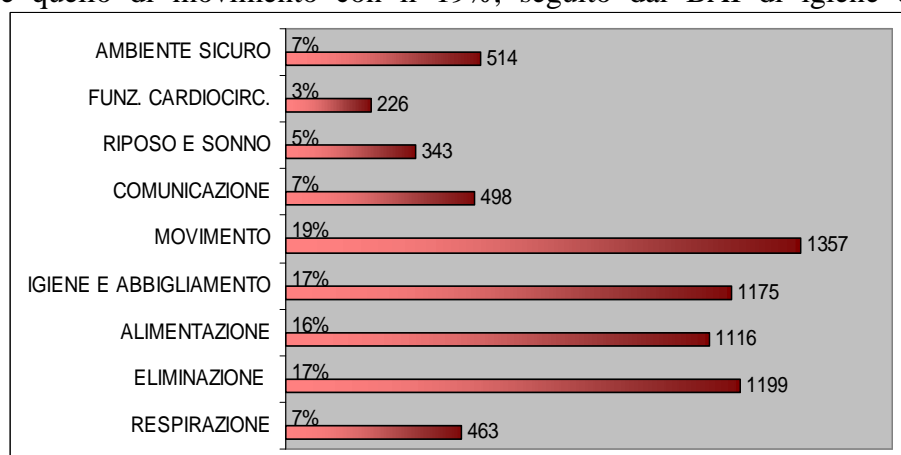
- considerate le finalità assistenziali di sostenere, compensare, sostituire in quanto ritenute le più difficili da gestire in fase post-dimissione

Al fine di comparare i dati, gli stessi sono stati rappresentati in forma percentuale.

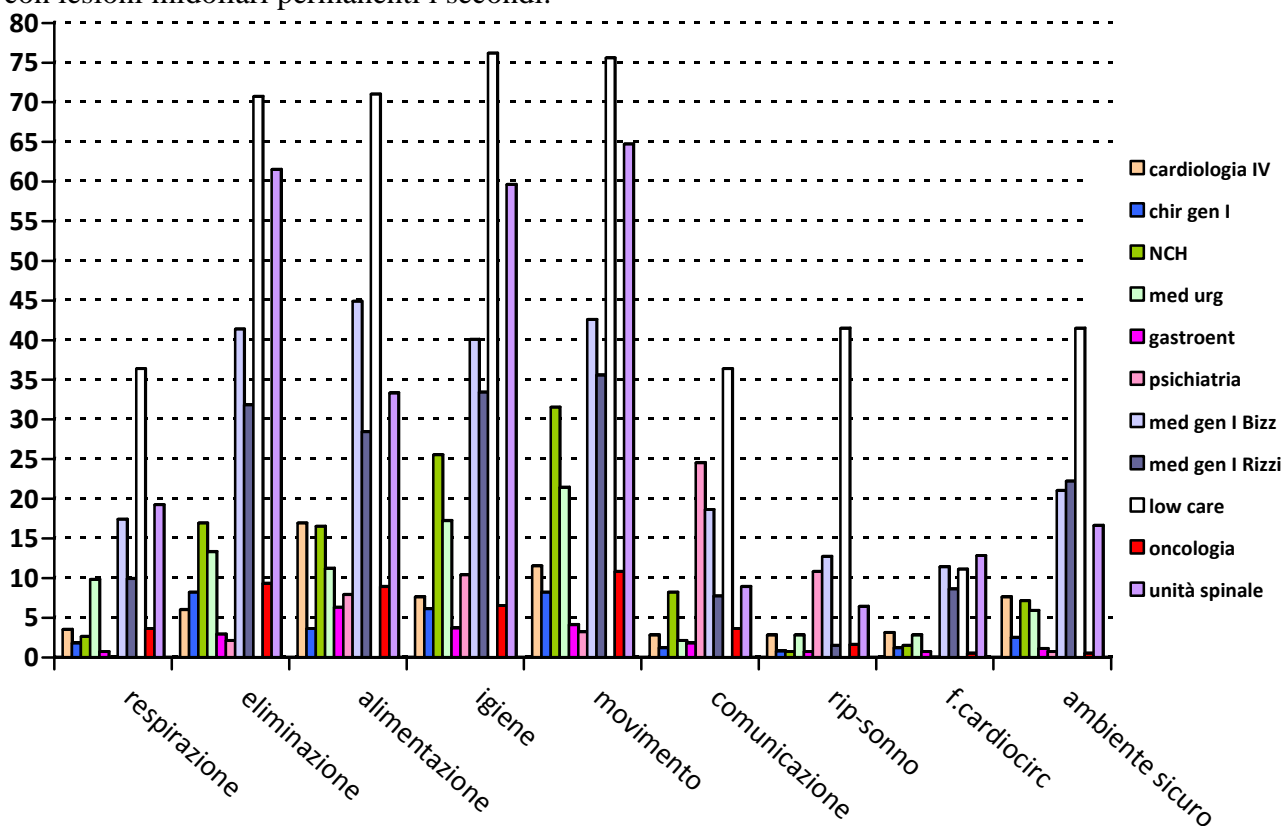
## RISULTATI

Dall'esame delle dimissioni infermieristiche, rispettando i criteri di inclusione/esclusioni definiti, risultano presenti 6891 BAI, pertanto il 97% delle persone è dimesso con almeno 1 BAI.

Il BAI più rappresentato è quello di movimento con il 19%, seguito dai BAI di igiene ed eliminazione al 17%



Analizzando la distribuzione dei BAI per U.O. si evince che le persone dimesse dalla Medicina I – Low Care e dall’Unità Spinale Unipolare sono coloro che necessitano di maggior assistenza post dimissione e questo è compatibile con la tipologia stessa dei ricoverati: grandi anziani, i primi, e con lesioni midollari permanenti i secondi.



**CONCLUSIONI:**

Gli autori ritengono di poter affermare che le persone che attualmente vengono dimesse dall’ospedale presentano un’elevata domanda d’assistenza che richiede una risposta puntuale e competente d parte delle strutture sanitarie territoriali.